



Veneto 7 1954

1

Comune di Selargius

Avviso d'asta

Originale

Si rende noto che nel giorno  
16. Settembre corrente alle ore  
11. antimeridiane si dovranno  
pubblici incante in quest' Ufficio  
Comunale col titolo dell' estigione  
della candele per l' appalto dei  
lavori di restauro al fabbricato  
delle Carceri Mandamentali di  
Selargius sulla base di lire  
453.40.

Le offerte di ubi non possono  
essere inferiori a una lira 75.

La cauzione provvisoria per  
garantire le offerte è di L. 50,00  
e quella definitiva di L. 75,00.

I Capitolati d' appalto sono  
rispettivamente in questa Segreteria  
alle ore d' ufficio.

Le spese d' asta, contratto e  
sono a carico del ribattuto.

Il termine utile per presentarsi  
offerta non inferirsi al venti =  
senza della somma per la  
quale sarà provvisoriamente  
apprezzata l'appalto scade  
alle 11. antimeridiane del 24 -  
Settembre corrente.

Selargius 7. Settembre 1886.



Il Sindaco

D. D'Antoni

Si certifica che il presente  
avviso d'asta pubblicavasi  
senza al giorno 16 Settembre 1886.

Patruca Segro

# Prescrizioni da osservarsi per l'esecuzione delle riparazioni da eseguirsi nel locale di una di carcere mandamentale nel Comune di Selargius.

## Oggetto delle prescrizioni

Servono queste prescrizioni per tutte le opere occorrenti per le riparazioni da farsi nel locale di una di carcere Mandamentale in Selargius come sono portate dall'annessa perizia, e tutte quelle altre che potranno riconoscersi necessarie all'atto dell'esecuzione dei lavori.

## Elenco dei prezzi.

- 1.) Piano terra per ripristinare il cortile davanti al fabbricato che si deve riparare, compreso il trasporto dei rottami da portarsi via e dalle demolizioni, e delle tassa sopravvenute per ogni metro cubo centesimi trenta (0.30).
- 2.) Muratura con mattoni rossi e mattoni d'argilla unospaglia, munita in pietrame, dove sarà indicato all'atto dell'esecuzione del consigliere dei lavori ogni metro cubo Lire tre. (3.00)
- 3.) Soffitto da ripare a nuovo, per le demolizioni, col sostituire qualche travicella mancante o guasta compreso l'incamiciato e tre strati con mattoni di calce e sabbia ogni metro quadrato Lire tre (3.00)
- 4.) Rivestitura con mattoni di calce e sabbia, tanto nelle pareti interne come nelle esterne a due riprese ogni metro quadrato centesimi sessanta (0.60)
- 5.) Pavimento con quadretti sardi, posti in opera con mattoni di calce e sabbia, secondo le buone regole d'arte ogni metro quadrato Lire una e centesimi cinquanta (1.50)
- 6.) Riparamenti, per la pulizia e struttura delle tegole col l'obbligo di sostituire le tegole rotte ogni metro quadrato Lire una (1.00)
- 7.) Riparamenti di copertura non compreso la grossa struttura, col l'obbligo di cambiare travicelli guasti e con fustelle di adoperare

le tegole ricomprate buone, con incamiciato nuovo e la letto di  
malta di calce e sabbia per ogni metro quadrato Lire tre (3.00).

8) Acumulo di vetrate compreso struttura coloritura ritocco e  
due ferri ore ociosa a corpo ogmno Lire Sei (L 6.00).

9) Acumulo di porte compun struttura coloritura di oro tempo  
due ferri e serramenti a corpo ogmno Lire Sei (6.00).

Condizioni generali.

Per essere ammessi all'asta dovranno i concorrenti presentarsi muniti  
fiato d'identità del loro ingegnere incaricato, e munito del l'Amministrazione  
zione non viene personalmente la capacità del concorrente.

A garanzia dell'asta dovranno i concorrenti depositare presso  
l'ufficio comunale la somma di Lire cinquante come cauzione  
provvisoria. Tali somme saranno rese terminate gli incanti ed  
esecuzione di quella del deliberatario che si intenderà finché non stipulato  
il contratto.

Gli incanti avranno luogo nel modo indicato dell'invio d'asta e  
segundo le osservanze delle vigenti disposizioni. Le offerte dovranno  
essere formulate d'un tanto per cento di ribasso sull'ammontare dell'  
appalto, e sarà applicato a tutte le categorie di lavoro che si eseguiranno.  
All'atto dell'asta stipolazione del contratto il deliberatario dovrà prestare come  
cauzione definitiva di Lire settanta in moneta legale.

Detta cauzione sarà restituita all'imprenditore dopo due mesi che  
furono eseguiti i lavori, e detto certificato del Direttore dei lavori.  
Occorrendo in corso d'esecuzione un aumento o diminuzione di  
opere l'appaltatore è obbligato ad arrozzarsi qualunque sia la  
loro quantità, anche sopra il quinto, alle stesse condizioni  
del contratto.

Sarà obbligo dell'imprenditore di dar mano ai lavori subito fatto  
il contratto e prima consegna dei lavori, e quelli ultimati entro  
il termine di mesi due.

Le condizioni fra il Direttore dei lavori e l'imprenditore circa il

materiali esperimento dei lavori, ed alla interpretazione delle presenti  
prescrizioni, si faranno risolvere per mezzo di arbitri scelti di comune  
accordo.

L'importo dei lavori sarà fatto all'impresa in una sola rata  
dopo che essi furono ultimati, sotto deduzione del decimo, se  
si ritiene fino al collaudo in fatti due mesi dopo eseguiti i  
lavori e dati ultimati.

L'imprenditore è responsabile oltre a quanto qui si annovera della  
perfetta riuscita dei lavori, e delle conseguenze pregiudiziali alle medesime  
che possono derivare da sua negligenza agli ordini del Direttore dei  
lavori, dal ritardo nel compimento dei lavori, e da inespertizie e  
malafede del personale addetto all'impresa. Sarà inoltre il medesimo  
responsabile dei sinistri che per sua incuria ed imperizia fossero  
per accadute alle persone e in particolare agli operai.

La somma del dovuto finale varierà in più ed in meno di quella  
prestata in pegno a seconda dell'effettiva quantità di lavoro che  
in fine d'opera risultasse eseguita. Non computarsi all'Impresa  
alcuna compenso per tali variazioni.

Per i lavori il cui prezzo non fosse compreso nell'conto a questo  
ammesso, sarà esso fissato dal Direttore dei lavori di comune accordo  
colle imprese a norma dei usanti nel Comune commercio.

Per tutte le opere d'appalto le quantità di lavoro saranno  
determinate in misure geometriche ed escluso ogni altro metodo.

Le spese tutte d'asta e di contratto sono ad esclusivo carico del  
Deliberatario definitivo.

Qualità dei materiali.

La calce sarà provvista dalle fornaci di Cagliari, sarà priva delle  
materie eterogenee e colta a giusto grado: esclusa assolutamente  
la calce in polvere.

La sabbia sarà provvista dai siti all'uso destinati per le  
fabbriche dei privati.

I mattoni crudi saranno sijnati e bene asciugati.

Tutti i materiali in generale saranno prima d'essere messi in  
opera riconosciuti atti allo scopo dal Direttore o consigliere dei  
lavori, incaricati dall'Amministrazione.

Ordine dei lavori

Sarà cura dell'Imprenditore appena avuta la consegna dei lavori  
di riparare i muri per poter procedere al rifacimento del tetto de  
prima d'ogni altro lavoro dove essere fatto.

Oltre agli obblighi portati dalle presenti condizioni, sarà l'appal-  
tatore soggetto a tutte le disposizioni delle leggi vigenti sui  
rapporti fra l'Amministrazione appaltante e l'Imprenditore.

L'agliari 13 Agosto 1886.

Luigi Marinich